

la fiamma

ANNO XXXIV - FEBBRAIO 1971 - RIVISTA MENSILE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO III

COLOMBO MARIO



Agrate Brianza

Cronache Parrocchiali

Carissimi Parrocchiani,

completiamo l'argomento de « La Fiamma » di gennaio con alcune considerazioni: a) su la devozione e frequenza alle nostre funzioni religiose quotidiane e straordinarie; b) su la nostra carità comunitaria.

A.) FREQUENZA E DEVOZIONE ALLE NOSTRE FUNZIONI QUOTIDIANE.

Non è, sinceramente, trascurabile il numero dei fedeli, che assistono alle S. Messe. Numerosi alla S. Messa delle 6,30, numerosi a quella delle 7,30, più numerosi a quella delle 8,30. Anche la S. Messa Vespertina delle 19, non manca di un discreto numero di presenze. Se, tuttavia, analizziamo l'età ed il sesso dei fedeli... Le considerazioni si fanno meno rosee. Difatti, alla S. Messa del mattino gli uomini presenti non sono ordinariamente superiori alle dita di una mano, le spose giovani sono sparuta rappresentanza e le giovani mamme sono il solito « onorevole gruppetto »...

Il resto è fatto di nonne! Alla S. Messa vespertina, poi, che è stata istituita, perchè fosse la Messa dei giovani, i giovani e le giovani, non sono, di certo, la maggioranza. Le ragioni? Le solite pigrizie, lo sappiamo, la solita paura del sacrificio, che ci fa tremare dinnanzi a un pò di nebbia e di freddo, che ci fa imbacuccare i nostri figliuoli dalla punta dei piedi alla cima delle orecchie e ce li fa rintanare, come marmotte in letargo, nelle case surriscaldate ogni qualvolta il tempo non è più che propizio e si tratta dei doveri religiosi da adempiere... Però, a spiegare il perchè della rarefazione dei fedeli più giovani alle pratiche religiose quotidiane, ci sembra vada prendendo piede tra noi un'altra ragione. Si dice, infatti: « Siccome una S. Messa assistita senza accostarsi alla Santa Comunione, non è completa e noi non ci sentiamo sempre o non possiamo per lo stato della nostra anima, accostarci sempre alla S. Comunione, così non val la pena nei giorni in cui il Precetto non ce lo impone, di assistere alla S. Messa. Sarebbe, il farlo, un accusarci quasi di non essere in grazia di Dio o di essere cristiani non ferventi ».

E' una ragione, che davvero non tiene e che se divenuta comune vuoterebbe le nostre Chiese. Difatti se è verissimo che la S. Comunione ricevuta con il Sacerdote durante la S. Messa rende il Santo Sacrificio più efficace per il fedele, è pure egualmente vero che la Santa Messa non perde nulla del suo valore e dei suoi fini: di adorazione, di ringraziamento, di impetrazione e di riparazione quando i fedeli, senza ricevere la S. Comunione, vi assistono con devozione e con fede.

Quante volte abbiamo, anni or sono, sentito portarci come esempio da imitare la Francia dove, si diceva, i fedeli che assistono alla S. Messa sono solo una « élite », che si accosta però, tutta, alla S. Comunione, con il Sacerdote.

Ma quanti sono quella « élite »? Il cinque, il

dieci per cento dei fedeli? E gli altri, la massa: quando sente una S. Messa, ascolta una Predica, dice una preghiera, ha un luogo, un momento di riflessione se non va più in Chiesa solo perchè non si sente di fare la S. Comunione ad ogni santa Messa? Quindi, lodiamo con tutto i fedeli convinti che **degnamente** ricevono la S. Comunione ad ogni S. Messa. ed educiamoli a farlo. Ma teniamo in giusta considerazione tutti coloro, che, pur non essendo nelle condizioni di fare la S. Comunione con frequenza, si sentono tuttavia nel dovere e nel bisogno di assistere, anche quotidianamente, alla S. Messa. Non potranno che non riceverne grande bene spirituale! Ed in tutti i modi consigliamo i nostri figliuoli ed i nostri giovani a farlo osservando loro che è sempre meglio una S. Messa assistita senza S. Comunione, che una S. Messa non assistita!

Su la frequenza e devozione alle nostre Funzioni straordinarie.

Per Funzioni straordinarie intendiamo: le Sante Quarantore, le Processioni con il SS. Sacramento, le Processioni al Cimitero, il primo Venerdì del mese, le Prediche quaresimali, la Giornata di Riparazione del giovedì - venerdì grasso, il triduo di preparazione al S. Rosario...

Vediamo, purtroppo, che esse non sono più frequentate come una volta e che in alcune, soprattutto nelle Processioni, è venuta anche a mancare quella devozione, che una volta le distingueva.

Tuttavia, pur innanzi a questi rilievi negativi, evidenti noi non ci sentiamo affatto di sottovalutarle e toglierle dal Calendario parrocchiale, come Funzioni che han fatto il loro tempo e che, ormai, non dicono più nulla.

Tali funzioni straordinarie, hanno lo scopo benefico di affiancare l'opera spirituale delle Funzioni ordinarie della Comunità parrocchiale e di estenderla ai meno fervorosi ed ai più lontani. Quanti, infatti, non si sentono di accostarsi ai Sacramenti nei giorni ordinari dell'anno, ma, quasi malgrado, vi sono trascinati in occasione delle S. Quarantore, della Commemorazione dei Morti. Quanti vivono come non esistesse il Signore, ma loro malgrado sono spinti a sollevare la mente a Lui e ad inchinarsi innanzi a Lui, quando lo vedono passare solennemente nelle strade, presso le loro case, tra i canti ed i suoni...!

Quindi il problema non è se conservare o meno queste vecchie e sante Funzioni. Il problema vero è: che bisogna fare per rivificarle, per renderle più devote, per ritornarle alla bellezza di una volta...!

B.) SU LA NOSTRA CARITA' COMUNITARIA.

Noi, di certo, non siamo una Comunità povera! Basta pensare alla lunga serie di Stabilimenti (alcuni di grosso calibro!) che hanno sede tra noi. Basti pensare all'enorme capitale in entrata ed uscita, che circola in tanti complessi industriali.

Basti osservare le migliaia e migliaia di operai, che affollano le nostre strade e che qui trovano lavoro e pane!

Eppure, non possiamo dire che la carità della comunità sia particolarmente sentita tra noi. E' una constatazione molto evidente, soprattutto a chi come noi: vede, sente, raccoglie da cento e cento voci tutto quanto avviene tra noi!

Difatti, tra noi non sono poche le famiglie, che ancora versano nella povertà, le famiglie che ancor vivono in case quasi inabitabili, non pochi i figliuoli che sono privi di cure adeguate, perchè i Genitori sono sprovvisti di mezzi atti a rimediarvi sufficientemente...

E questo non solo tra immigrati di recente o vecchia data, ma tra famiglie nate e cresciute tra noi... Lo sappiamo che si dice a nostra discolpa: « Se avessero fatto economia a suo tempo... se non avessero avuto tanti figli... se dispendedessero un pò di più »...

Ma ci sembran, queste, più accuse che scuse... Difatti crediamo che la vera ragione del nostro lasciar inaridire la carità tra noi, dipende più che da altro dalle troppe esigenze personali, che ci siamo imposte. Case sempre più belle, comodità sempre maggiori, lusso nel vestire sempre più esagerato, evasioni dalla vita semplice e raccolta sempre più evidenti...

Poi, è naturale, anche quando le entrate sono aumentate non sono più sufficienti... Ed allora si crede di rimediarvi chiudendo il cuore alla carità, spilorciando su un'elemosina forse dovuta per giustizia e per pietà...

Un esempio, pratico, tolto dall'elenco delle offerte in favore della Chiesa pubblicate su « la Fiamma ». In tutto il 1970 sono state offerte per i bisogni della Chiesa parrocchiale (e sappiamo quanti sono) L. 2.421.765.

In questa somma è incluso quanto è stato raccolto in occasione della Festa dell'Oratorio femminile, le economie dell'amministrazione della Chiesa dell'Offellera, alcune centinaia di migliaia di lire date come ex voto alla Madonna di San Pietro. Ebbene i mesi che hanno visto minori offerte sono giugno-luglio con 107.015 lire, agosto-settembre con 147.000... Evidentemente le spese per il mare, la montagna, le gite, i vestiti alla moda... in quei mesi avevano assorbito ogni soldo, benchè agosto sia un mese di maggiori entrate di altri e nelle case vi siano meno spese di riscaldamento, di vitto...

E' bene, dunque, a vivificare la nostra carità, che noi non solo mettiamo al primo posto, **nel bilancio d'entrata della nostra casa**, la bontà del Signore, che ci sovviene con la Sua Provvidenza in mille e mille modi; ma che di fianco, **nel bilancio d'uscita**, ugualmente al primo posto poniamo la voce della nostra carità verso il prossimo!

Questo se, davvero, desideriamo essere ruscelli d'acque vive, che scendono lungo la valle, di continuo alimentate dalla sorgente, portatori di gioia e di vita... E non vogliamo, per il nostro egoismo, farci simili ad acque, che, nella pianura divengono pestifere impaludandosi: tra fango, rifiuti e zanzare...!

Il Parroco

CALENDARIO COMUNITA' PARROCCHIALE Marzo 1971

ATTIVITA' RELIGIOSE:

1
2	Via Crucis Casc. Pescarola	ore	20,30
3
4	Giornata Vocazioni Sacerdotali
5	1. Venerdì di Quaresima
8	Via Crucis all'Abitacola	- ore	20,30
9	Via Crucis al Casignolo	ore	20,30
10
11
12	2. Venerdì di Quaresima
14	Giorno di Ritiro per Uomini a Triuggio
15	Via Crucis alla Ghiringhella	- ore	20,30
16	Via Crucis alla Morosina	- ore	20,30
17
18	Via Crucis alla Vergana	- ore	20,30
19	S. Giuseppe Battesimi Comunitari	- ore 15
24
25
26	4. Venerdì di Quaresima.
28	Giornata « Pro Università S. Cuore »
29
30
31

ATTIVITA' SOCIALI:

A.C. Adulti	- Incontro formativo
Cineforum per Genitori	- ore 21
Cineforum per i Giovani	- ore 21
Adunanza Educatori	A.C.R.
3. Lezione Corso Educatori all'Or. Maschile	.
Cineforum per i Genitori	- ore 21
Cineforum per i Giovani	- ore 21
A.C. Adulti	- Lezione Catechismo
A.C. Adulti	- Lezione Catechismo
4. Lezione Corso Educatori all'Or. Maschile	.
Via Crucis alla Vignolina	.
Cineforum per i Genitori	- ore 21
Cineforum per i Giovani	- ore 21
Adunanza Gruppo U.N.I.T.A.L.S.I.	- ore 21
A.C. Adulti	- Incontro formativo
A.C. adulti	- Incontro Formativo
5. Lezione Corso Educatori all'Or. Maschile	.
A.C. Giovani	Lezione Catechismo

Ogni Venerdì di Quaresima ha in Calendario: Via Crucis in Chiesa parr.le alle 6,30; alle 8,00; alle 17,00 per i Figliuoli delle Scuole; **S. Rosario, Canto del Miserere, Predica, Benedizione con il**

Sacro Legno della Croce, Via Crucis: dalle 20 alle 21,15.

Alla Frazione Offellera, inoltre, alle 19,30 vi sarà: **S. Rosario, Via Crucis, Predica quaresimale.**

CINEFORUM DI QUARESIMA

L'iniziativa vecchia, ormai, di 15 anni ha sempre avuto lo scopo di sensibilizzare la nostra popolazione ai principali problemi della vita: la Fede, la Famiglia, l'educazione dei figli, il lavoro, la carità verso i popoli sottosviluppati, le lotte sindacali, la missionarietà. Talvolta i Cineforum sono stati divisi per categorie di persone: Genitori, Giovani, Signorine. Talvolta fatti per tutti indistinta la popolazione. Sono stati tutti tentativi per rendere più efficace l'iniziativa. Siamo riusciti a qualcosa?

Lo speriamo. Non foss'altro, dobbiamo sentirci lieti del bene, che abbiamo cercato di fare e che continuiamo a ricercare. Da questo, appunto, anche i Cineforum di questa Quaresima. Quest'anno i films proiettati saranno tre: 1) « **La Scuola della violenza** » sul problema della scuola e della educazione dei figli. 2) « **Sento che mi sta succedendo qualcosa** » sul problema del divorzio. 3) « **Pane amaro** » sul problema del terzo mondo.

I films verranno proiettati per i genitori i mercoledì 3-10-24 marzo alle ore 21 e saranno presentati e commentati dal Direttore delle vostre scuole elementari: Prof. Accordino.

La proiezione degli stessi films per i Giovani verrà fatta i giovedì sera del 4-11-25 marzo. Li presenterà e li commenterà una Insegnante delle nostre scuole medie: La Prof.ssa Colecchia.

CORSO EDUCATORI

A richiesta della nostra A.C. è stato di buon grado accolto ed indetto dal nostro Consiglio Parrocchiale.

Il Corso è stato esteso a tutti gli Insegnanti della nostra Comunità, ai Dirigenti della nostra A.C., a tutte quelle persone che, per studio o per missione, sono impegnati o possono impegnarsi nella educazione della nostra gioventù. Il Corso che ha già avuto lieto inizio, il 17 febbraio con la presenza di 80 persone, si concluderà il 25 maggio prossimo.

Il Programma del Corso è il seguente:

- **17 febbraio:** Educazione cristiana come formazione essenziale e totale dell'uomo.
- **23 febbraio:** La figura dell'educatore.
- **9 marzo:** Struttura psicologico-spirituale del ragazzo e ragazza.
- **17 marzo:** Centri di interesse e tematiche da svolgere con i ragazzi.
- **30 marzo:** Il gruppo
- **14 aprile:** Metodo di lavoro a gruppo.
- **28 aprile:** Proposta di Catechesi.
- **12 maggio:** Vita liturgico - sacramentale.
- **25 maggio:** Missionarietà.

Il Corso si terrà presso la sede dell'Oratorio Maschile Via Domenico Savio n.1 - Agrate B.

Le lezioni avranno inizio alle ore 21.

PER LA QUARESIMA 1971

Durante la Quaresima, com'è ormai consuetudine, la Diocesi di Milano è impegnata a sostenere l'iniziativa « Fame nel mondo ». Per una maggior sensibilizzazione ad un problema tanto grave ed urgente - quale è appunto la situazione di sottosviluppo in cui versano i due terzi dell'umanità -

vengono quest'anno proposti alcuni obiettivi concreti. Eccoli in sintesi:

1) **Costruzione del nuovo Centro Missionario a Kafue** (Diocesi di Lusaka-Zambia).

In questa zona sta sorgendo un grosso centro industriale. Da Villaggio Kafue è diventato, in pochi anni, una cittadina di 25.000 abitanti e raggiungerà presto i 60.000. Da qui tutti problemi materiali e spirituali, che caratterizzano il passaggio da una società agricola ed una società industrializzata. L'impegno della nostra Diocesi, che da anni vive questi problemi, sostenere una Diocesi sorella, assume certamente un preciso significato: collaborare alla sua crescita.

2) **Assicurare i fondi necessari alla annuale gestione della Missione Diocesana a Kariba.**

Questo gesto rappresenta l'espressione della nostra fraterna solidarietà verso Sacerdoti, Suore e Laici impegnati da anni - a nome della nostra Diocesi - a portare l'annuncio della Parola di Dio in terra africana e ad aiutare gli abitanti della valle dello Zambesi a raggiungere condizioni di vita più umane.

3) **Centro per la formazione della gioventù a Nagoya in Giappone.**

4) **Centro Scuola per Catechisti a Madang nella Nuova Guinea.**

Questi ultimi due obbiettivi sono stati proposti al nostro Arcivescovo da S. Eccellenza Monsignor Pignedoli, Segretario della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli.

Nagoya è una Diocesi, staccata da Tokio, che conta una popolazione di 9.576.000 persone, di cui solo 14.461 sono cattolici.

Il Centro di formazione per i Catechisti sorgerà, invece, nell'Archidiocesi di Madang, in una regione della Nuova Guinea (Oceania) di recente colpita da gravi calamità naturali.

La nostra Parrocchia, da quando fu iniziata la Campagna diocesana per « La Fame nel Mondo » vi ha sempre collaborato con fedeltà e generosità.

Ogni anno abbiamo, allo scopo, raccolto e mandato al Cardinale un milione ed oltre. E' logico che non dobbiamo ritirarci ora! Per questo nella 2.-3. settimana di Quaresima faremo recapitare in ognuna delle nostre case una « Busta » con allegata la seguente Lettera:

« Amerei il prossimo tuo come te stesso per amor di Dio! ».

Carissimo Parrocchiano,

Anche quest'anno ti facciamo pervenire questa « Busta ». E' la « **Busta della Carità per la Fame nel Mondo** ».

Da anni, nel periodo quaresimale, bussava alla tua porta ed entra nella tua casa ad implorare la tua carità. Carità, che presenterai all'Altare, dopo Pasqua, durante le S. Messe festive, che ti indicheremo. Allora essa verrà consegnata al nostro Cardinale Arcivescovo, perchè unita a quelle di tutti i nostri fratelli della Diocesi, venga ridistribuita là, dove la fame ed il bisogno l'attendono.

In questo periodo quaresimale, che la Chiesa saggiamente ci propone per una riflessione spirituale e per la riscoperta dei valori del nostro Battesimo, dobbiamo, in maniera particolare, essere sensibili al comandamento più caro al Signore: il Comandamento della Carità.

La tua Parrocchia

GITA-PELLEGRINAGGIO A POMPEI

Ci è stata richiesta dalle nostre carissime Mamme, le quali in tanti anni e volate verso tante direzioni, al di qua ed il di là delle Alpi, non hanno mai osato scendere fino alle falde del Vesuvio, forse, chissà, per il timore di restarvi terremotate, lasciando in lutto ed in pianto: gli sposi, i figli ed i nipoti...

La Gita-Pellegrinaggio, salvo impreviste e necessarie mutazioni nella data, sarà compiuta nella prima quindicina di Maggio e precisamente: dall'undici al tredici. Avrà, quindi, la durata di tre giorni completi, secondo il seguente.

ITINERARIO-PROGRAMMA

11 maggio:

- ore 24 (mezzanotte): Partenza da Piazza San Eusebio.
- ore 4 - breve sosta sull'Austrada del Sole.
- ore 7 - Sosta ad Orvieto per la celebrazione della S. Messa nel Duomo. - Colazione.
- ore 8 - Partenza per Napoli.
- ore 12 - Arrivo a Napoli - dintorni. Sistemazione in Albergo - Pranzo Breve riposo.
- ore 17 - Breve visita in Pulman ai dintorni.
- ore 20 - Cena in Albergo - Libera uscita per chi lo desidera.
Pernottamento in Albergo per tutti.

12 maggio:

- ore 7 - Levata - Colazione - Visita al Santuario della Madonna di Pompei - S. Messa ivi - Visita dintorni.
- ore 12 - Pranzo in Albergo.
- ore 14 - Visita a Napoli, dintorni....
- ore 20 - Cena - pernottamento in Albergo.

13 maggio:

- ore 7 - Levata - Colazione - Partenza da Napoli - per Cassino - Visita a Cassino - al suo Monastero - S. Messa nella sua Basilica - Visita a Caserta.
- ore 12 - Pranzo in Ristorante presso Roma.
- ore 20 - Cena in Ristorante a Bologna.
- ore 24 - Rientro ad Agrate.

N.B.:

E' evidente che l'Itinerario-Programma indicato è di massima. Diverrà definitivo, quando in seguito ad un numero sufficiente di iscrizioni, verranno prenotati l'Albergo ed i Ristoranti per il pernottamento dell'11-12 maggio e per il pranzo e la cena del 13.

Il viaggio sarà fatto con Pulman della Ditta Carlo Bettini di Cavenago. La Gita-Pellegrinaggio è aperta a tutte le Signore della Parrocchia. Non è necessario che esse facciano Testamento, perchè si spera, con l'aiuto degli Angeli Custodi, di condurle e ricondurle sane. La quota della Gita, che comprende: viaggio di andata-ritorno, pranzo-cena-pernottamento in Albergo nei giorni 11-12 maggio e pranzo-cena in Ristoranti il 13 maggio verrà segnata con precisione dopo la prenotazione degli Alberghi e dei Ristoranti.

Morti in Gennaio

Villa Luigi Walter fu Egidio e di Stucchi Fernanda, qui nato il 18-8-1955, celibe, studente in Agrate B. - frazione Morosina - defunto il 2-2-1971.

Bosisio Alessandrina fu Luigi e fu Cantù Rosa, qui nata il 6-3-1920, coniugata a Magni Alfredo, pensionata, residente in Agrate B. - fraz. Morosina - deceduto il 1-2-1971.

Gargantini Domenico fu Primo e fu Brambilla Clementina, nato in Caponago il 13-4-1909, falegname, coniugato a Sala Augusta, residente in Agrate B. - via S. Francesco - deceduto il 4-2-1971.

Noseda Bianca fu Vittorio e fu Androni Clorinda, nata in Milano il 8-3-1896, nubile, casalinga, residente in Agrate B. - via don Minzoni 21 - defunta il 17-2-1971.

Nava Letizia Regina fu Carlo e fu Magni Maria, nata qui il 4-6-1893, vedova di Santambrogio Andrea Giuseppe, pensionata, residente in Agrate B. - via don Minzoni 6 - defunta il 19-2-1971.

Beretta Gaetano fu Giovanni e fu Colombo Maria, qui nato il 15-1-1895, coniugato a Buratti Esterina, pensionato, residente in Agrate B. - via Mazzini 1 - defunto il 27-2-1971.

Battesimi in Febbraio N. 8

- 1) **Andreoni Annalisa** di Pasquale e di Villa M. Rosa.
- 2) **Crippa Nadia Alessandra** di Enrico e di Merzelli Bernardina.
- 3) **Bocchi Giorgio** di Nunzio e di Camagni Lucia.
- 4) **Beretta Mauro Luigi** di Pietro e di Pirovano Egidia.
- 5) **Comerlati Fabio** di Marcello e di Castagna Enza.
- 6) **Gaviraghi Lorenzo** di Mario e di Vergani Mariangela.
- 7) **Giannetto Giovanna** di Salvatore e di Bonese Maria Stella.
- 8) **Vismara Simona** di Attilio e di Bonato Laura.

Hanno voluto, gentilmente, ricordare il Battesimo dei loro figli con una offerta in favore della Parrocchia i Signori Beretta Pietro, Gaviraghi Mario, Comerlati Marcello, Giannetto Salvatore, Vismara Carlo Attilio, Andreoni Pasquale.

OFFERTE PRO CHIESA MESE DI FEBBRAIO

N.N. Via Mazzini ex voto Madonna S. Pietro L. 50.000; N.N. L. 5.000; Famiglia Ferrario Piazza S. Eusebio lire 10.000; dalla Morosina L. 17.970; Ortolina Giannina - Via Marco L. 10.000; N.N. Via C. Battisti L. 10.000; N.N. lire 10.000; N.N. ex voto Madonna S. Pietro L. 5.000; N.N. L. 50.000; N.N. lire 25.000; N.N. via Marco L. 10.000; Borghetto L. 3.500.

Totale L. 206.470.